ALBERTO DI FABIO

ri-impianto

UMBERTO DI MARINO
ARTE CONTEMPORANEA

Alberto Di Fabio
ri-impianto

> "Ponza è il sogno d'un pittore, è opera d'un artista che cerca il divino sulla terra, che vuole gareggiare in bellezza col mare a offrirgli scenari degni della sua cristallina purezza". (Francesco Flagiello)

Per chi vive nelle grandi metropoli e ne subisce il crescente inquinamento e lo stress quotidiano ed avverte la mancanza di spazi naturali incontaminati, non corrotti dalle devastanti esigenze della società industriale, diventa sempre più necessario trovare un luogo dove potersi rifugiare, dove poter ritrovare un contatto con la natura ed un equilibrio con se stessi: trovare, dunque, un piccolo paradiso terrestre. Alberto Di Fabio trova il suo nella splendida isola di Ponza che, con il variopinto paesaggio, fatto di colline, spiagge, baie e faraglioni, rappresenta la principale ispirazione dell'artista per i propri dipinti che da sempre raccontano un grande amore per la natura. Egli scopre, tuttavia, proprio lì, nella sua "Ponza incantata", una discarica ed un orrendo, non funzionante, compattatore di rifiuti, a testimonianza dell'ennesima traccia negativa del passaggio dell'uomo e di un ulteriore sfregio alla bellezza dell'ambiente.
Alberto Di Fabio avrebbe normalmente dipinto una, dieci, cento tele, pur di dar sfogo alla sua rabbia, pur di sensibilizzare l'animo delle persone all'armonia della natura. E invece questa volta vede giunta l'ora di intervenire in maniera più incisiva e diretta, dedicandosi ad una faticosa performance che lo terrà impegnato per diversi mesi: piantare, lungo il perimetro della discarica, circa trecento piante di vario genere, con l'intento di un progressivo rimboschimento del territorio. E' così che nasce il titolo di questa mostra: *ri-impianto*, poiché l'artista, rimpiangendo il danno che l'uomo ha arrecato alla natura, rimpianta la natura stessa affinché riconquisti la propria bellezza ed il proprio territorio.
Incentrata su tematiche ambientali, da sempre l'indagine artistica di Alberto Di Fabio si esplicita attraverso la pittura. Il suo lavoro, che si sviluppa attraverso grandi installazioni composte da particolari acrilici su carte cinesi, rappresenta una vera e propria esplorazione all'interno della struttura della materia ed una riscoperta degli elementi che compongono la natura. I colori usati rimandano immediatamente a quelli della vita: il verde, il giallo, l'azzurro, il marrone; le forme, sono quelle degli organismi genetici e biologici: il DNA, i Virus, le cellule, le membrane. L'artista lancia, così, attraverso l'elegante metafora di un regresso alle strutture naturali primarie, la propria denuncia al degrado ambientale causato dall'inquinamento dell'uomo.
La performance, presentata in mostra attraverso la proiezione di una serie di foto scattate dallo stesso artista, segna un importante momento di crescita per Alberto Di Fabio. Il bisogno di attivarsi concretamente in difesa di un paesaggio incontaminato, gli consente infatti di rafforzare il proprio messaggio dimostrando che, con un po' di passione, fatica e speranza, è possibile ricreare un equilibrio, ormai perduto, tra uomo e natura.

Luigi Giovinazzo

Alberto Di Fabio
ri-impianto (text in the catalogue)

> “Ponza is a painter’s dream, an artist’s work who looks for divine on earth, who wants to compete in beauty with the sea and to offer it sceneries worthy of its crystalline purity.” (Francesco Flagiello)

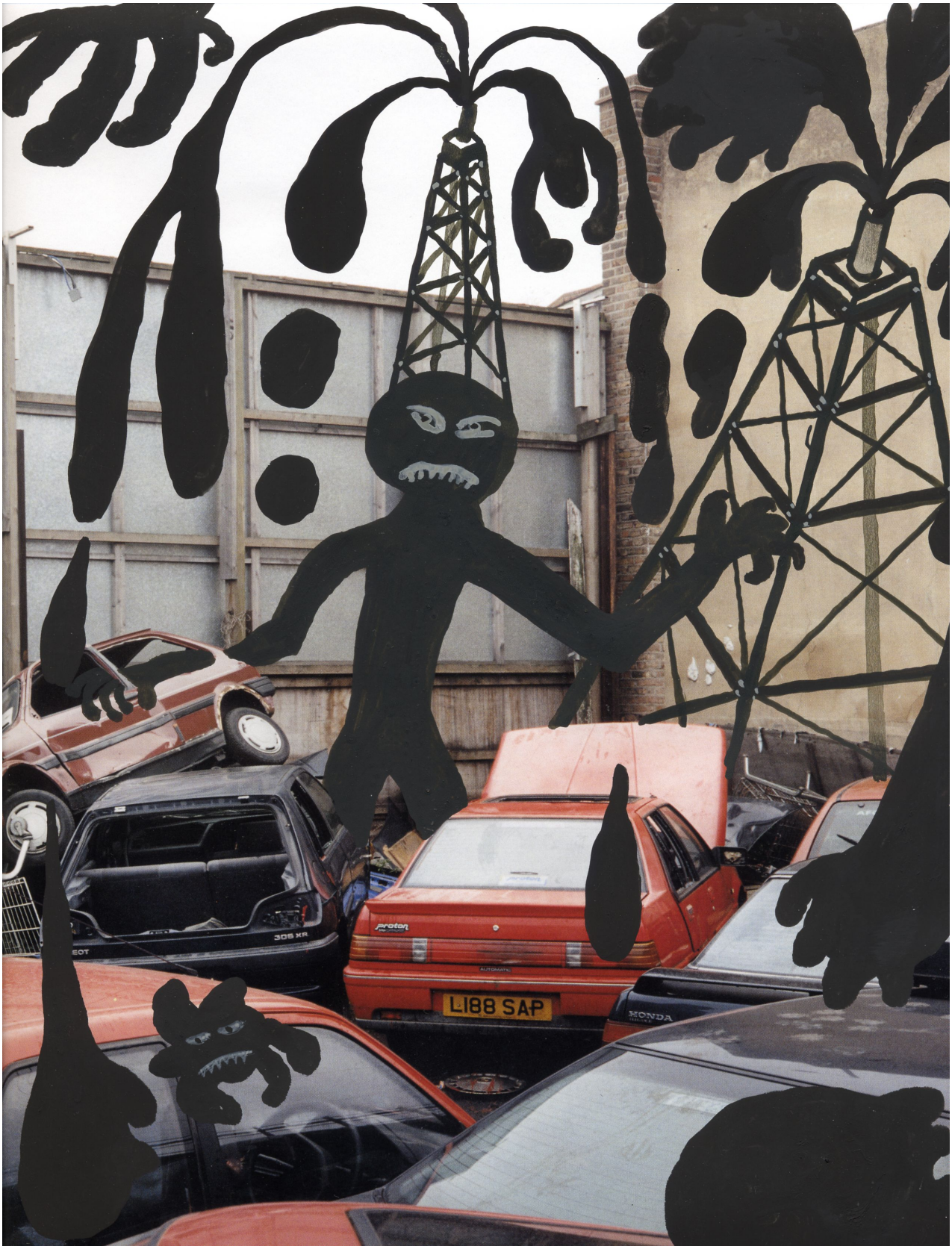
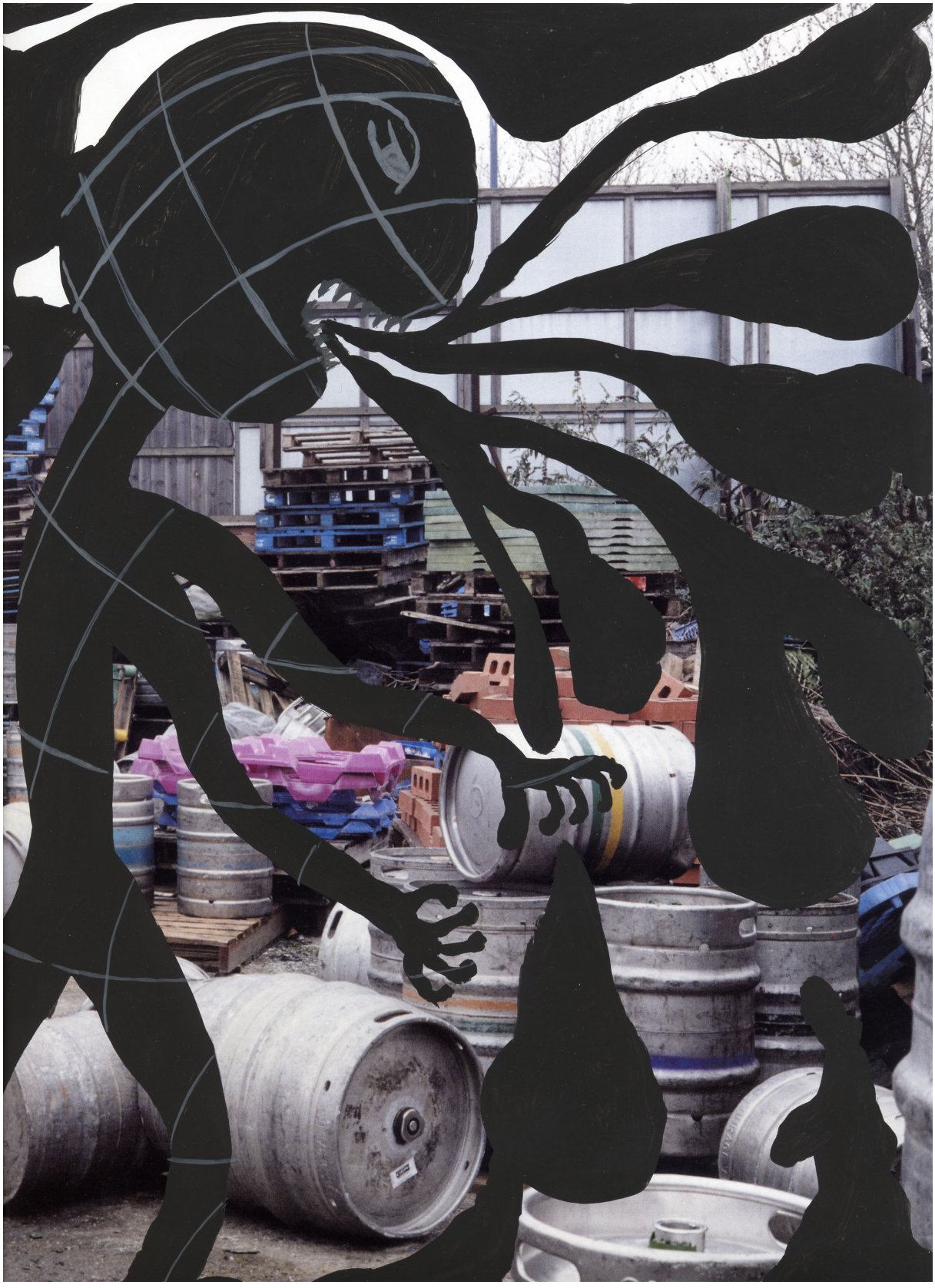
For those who live in big metropolis and suffer the increasing pollution and the daily stress and feel the lack of natural uncontaminated spaces, not spoiled by the industrial society devastating needs, it becomes more and more necessary to find a place where to take refuge, where you can find again a contact with nature and a balance with yourself: to find, then, a small Earthly Paradise. Alberto Di Fabio finds his Paradise in the wonderful island of Ponza which, with its coloured landscape, made up of hills, beaches, bays and crags, represents the main inspiration of the artist for his paintings that have always shown a big love for nature. He finds out, however, just there, in his “Enchanted Ponza”, a dump and a horrible, not working, rubbish compactor, has a proof of the umpteenth negative trace of human passage and a further disfigurement to the environment beauty.

Alberto Di Fabio would have normally painted one, ten, a hundred canvas in order to unbosom his rage, to make people aware of nature harmony. Instead, this time, he sees time has come to act in a more incisive and direct way and he devotes himself to a hard performance that will keep him busy for several months: to plant, along the dump perimeter, about three hundred plants of different species, with the intent of a progressive reafforestation of the environment. Hence the title of this exhibition: *ri-impianto*, because the artist, regretting the damage that man has caused to nature, replants nature itself so that it can regain its beauty and its territory.
Based on environmental themes, Alberto Di Fabio’s artistic survey has always been carried outthrough painting. His work, which develops itself through big installations consisting of particular acrylics on Chinese paper, represents a real exploration within the matter structure and a rediscovery of the elements that compose nature. The colours he uses immediately refer to those of life: green, yellow, white blue, brown; the forms are those of genetic and biologic organisms: the DNA, the Viruses, the cells, the membranes. In this way the artist denounces, through the well-turned metaphor of a regress to the natural primary structures, the deterioration of the environment caused by man’s pollution.

The performance, which shows a sequence of photos took by the artist himself, marks an important growth for Alberto Di Fabio. His need of activating himself definitely in defence of an uncontaminated landscape, allows himself, indeed, to enforce his message showing that, with some passion, effort and hope it is possible to recreate a balance, lost by now, between man and nature.

Luigi Giovinazzo

caremar


L188 SAP
HONDA